

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TERAMO

COMMISSIONE PER LA REVISIONE DELLO STATUTO DI ATENEIO

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 4 aprile 2012

Alle ore 11,00 del 4 aprile 2012 si riunisce la Commissione per la revisione dello Statuto, istituita con D.R. n. 171 del 17 maggio 2011.

Sono presenti il M. Rettore Rita Tranquilli Leali, presidente, i proff. Marina D'Orsogna, Mario Fiorillo, Francesca Gallo, Giovanni di Bartolomeo, Alessandro Gramenzi, Mario Moschella, Claudio Lo Sterzo, i dott. Michele Del Carlo, Cesare Giovannelli e Monica Scalone. Risultano assenti i dott. Andrea Gratteri, e Luca Pennisi, e gli studenti Marco Di Giacomo e Carmine La Marca.

Si apre la seduta analizzando l'osservazione del ministero all'art.9 comma 3 dello Statuto, in merito alla necessità di inserire nello stesso le sanzioni per la violazione del Codice etico, e il rettore invita la Commissione ad un'attenta riflessione su questo punto, Si apre un'ampia discussione in merito, durante la quale si evidenzia la necessità di evitare sovrapposizioni di competenze e disposizioni che possano essere in contraddizione o ridondanti rispetto alle procedure e alle sanzioni impartite dal collegio di disciplina.

Si passa, quindi, ad analizzare le osservazioni sugli artt. 22 e 23 dello Statuto. In particolare, in merito all'indicazione che la restrizione della partecipazione al voto previsto dal comma 5, art.23 per il personale TAB, "non è coerente con la natura collegiale dell'organo", si apre un ampio dibattito. Il prof. Moschella mostra la propria perplessità ad inserire un pieno voto deliberativo del personale TAB in un organismo che ha anche un potere disciplinare proprio del "giudizio tra pari" un elemento, questo, che contraddice palesemente la natura collegiale dell'organo.

Condivide tale impostazione il prof. Fiorillo che sottolinea come, l'organo in questione è chiamato ad occuparsi prevalentemente di didattica e ricerca, tutti aspetti che riguardano poco il personale TAB. La dott.ssa Scalone non ritiene valide queste osservazioni, in quanto analoghe restrizioni non sono previste nel CdA dove il personale TAB ha pieno voto deliberativo.

Il prof. Moschella sottolinea, però, che il CdA non ha potere giudicante e può solo accettare o archiviare i procedimenti disciplinari. Inoltre, il problema è più generale, in quanto la legge Gelmini non prevede la presenza del personale TAB negli organi dell'Ateneo, e per questo non ne regola la presenza. La prof.ssa D'Orsogna ritiene errato definire il Senato "organo collegiale", in quanto è un "organo di rappresentanza" e come tale deve essere regolamentata la sua composizione.

Il dott. Giovannelli ritiene il Senato un luogo politico strategico all'interno del quale il personale TAB deve partecipare a pieno titolo a tutte le scelte che riguardano l'Ateneo.

Il prof. Lo Sterzo è dell'avviso che si possa prendere in considerazione l'ipotesi di dare il pieno voto deliberativo al personale TAB.

La prof.ssa D'Orsogna suggerisce di seguire quanto fatto per le facoltà dove si sono puntualmente elencati i vari argomenti sui quali il personale TAB può avere il voto deliberativo; ma il dott. Giovannelli si mostra contrario a questa proposta.

Alle ore 13 i proff. Gramenzi e Di Bartolomeo lasciano la seduta.

La Commissione passa, quindi, ad analizzare le altre osservazioni relative all'art.23 e agli artt. 24 e 25 e dopo ampia discussione sui vari punti decide di riconvocarsi alle ore 11 del giorno 20 aprile 2012.

Non essendoci altro da discutere, la seduta è tolta alle ore 13,30.

IL PRESIDENTE
Prof.ssa Rita Tranquilli Leali

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Prof.ssa Francesca Gallo